

Servizio sociale dei Comuni
dell'ambito territoriale del Gemonese
e del Canal del Ferro-Val Canale



RELAZIONE A CONSUNTIVO 2019

Maggio 2020

INTRODUZIONE

Le pagine a seguire contengono alcuni dati relativi alla popolazione dell'ambito territoriale, all'utenza e al personale del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, alle prestazioni erogate, ai servizi ed ai progetti realizzati, nonché alcune sintetiche informazioni sull'attività svolta nel 2019.

Dati ed informazioni vanno integrati con i contenuti del monitoraggio dell'*Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Anni 2019-2020*, in allegato.

Informazioni più approfondite e dati integrativi sono reperibili presso gli uffici del Servizio sociale dei Comuni sito in Gemona del Friuli.

ALCUNE INFORMAZIONI SUL CONTESTO

Il territorio sul quale ha operato nel 2019 il Servizio sociale dei Comuni include quattordici Comuni: Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone.

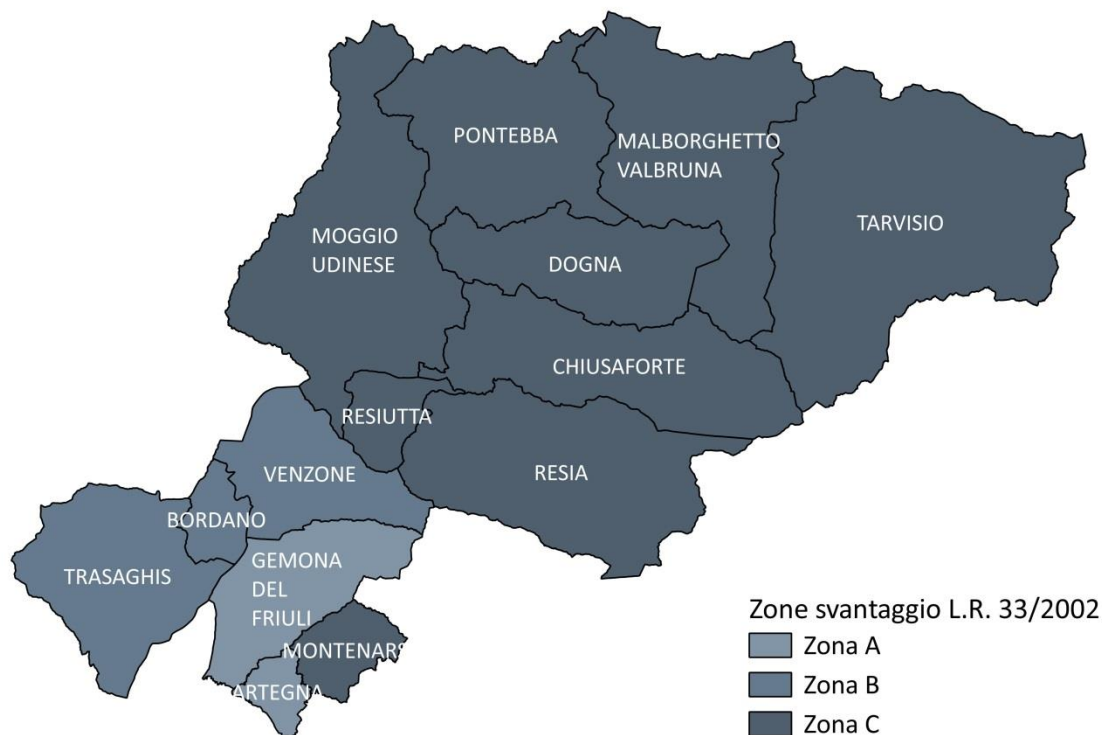
Esso è ampio e non omogeneo per caratteristiche demografiche, economiche e sociali. In particolare si possono individuare al suo interno tre zone cui corrispondono diversi livelli di svantaggio socio-economico¹.

La zona A corrisponde alla fascia pedemontana, a svantaggio basso; è dotata di servizi ed infrastrutture ed è sede di attività produttive; risulta oggetto di immigrazione e nel recente passato ha beneficiato di veri e propri processi di sviluppo. Appartengono a questa fascia due Comuni: Artegna e Gemona del Friuli.

La zona B corrisponde alla media montagna, a svantaggio medio; è un'area mista, che beneficia di alcuni vantaggi (un buon sistema di collegamento stradale, alcuni servizi, attività produttive minori, ecc.), ma che avverte anche il primo effetto delle diseconomie di altitudine, legate ad una popolazione ridotta, a un minor numero di servizi, a maggiori distanze, a più elevati costi di trasporto. A questa fascia appartengono i Comuni di Bordano, Trasaghis e Venzone.

La zona C corrisponde all'alta montagna, a svantaggio elevato; rappresenta la parte più vulnerabile del territorio, dove la scarsità dei centri abitati, i costi residenziali elevati, la sempre minore dotazione di attività produttive e di servizi, la distanza dai centri di fondovalle unita alla bassa dotazione di servizi pubblici di trasporto ed alla natura montana dei percorsi stradali, hanno portato al progressivo spopolamento e talora all'abbandono di intere frazioni. Questa fascia comprende ben nove Comuni: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

¹ La legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 «*Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia*» all'articolo 21 classifica il territorio montano in zone di svantaggio socio-economico in base ai seguenti criteri: altitudine, acclività dei terreni e fragilità idrogeologica, andamento demografico, invecchiamento della popolazione, numero delle imprese locali, tasso di occupazione e livelli dei servizi. La zona A corrisponde ai Comuni o ai centri abitati con svantaggio basso, la zona B corrisponde ai Comuni o ai centri abitati con svantaggio medio, la zona C corrisponde ai Comuni o ai centri abitati con svantaggio elevato. Anche se i dati socio-economici utilizzati per la classificazione si riferiscono a vent'anni fa e la norma di riferimento è stata abrogata dall'articolo 31 della legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 «*Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani*», l'assegnazione dei Comuni alle diverse classi permane sostanzialmente valida.



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni

LE CRITICITÀ STRUTTURALI E I PROBLEMI DEL TERRITORIO

Le **criticità strutturali** ed i **problemi del territorio** considerato possono essere così sintetizzati:

- bassa natalità e progressivo invecchiamento della popolazione;
- elevata dispersione della popolazione;
- profilarsi di problemi di sostenibilità dell'assistenza alla popolazione anziana;
- mortalità precoce;
- squilibrio socio-economico fra aree di alta e media montagna e pedemontana;
- disomogeneità nella distribuzione dei servizi essenziali sul territorio;
- difficoltà in ordine alla viabilità e ai trasporti;
- precarietà economica ed occupazionale.

La recente crisi economica ha prodotto un incremento dell'accesso al Servizio sociale dei Comuni di adulti fragili, non inseriti nel mondo del lavoro o con reddito da lavoro insufficiente; con bassi livelli di istruzione/formazione o con percorsi di istruzione/formazione interrotti; con reti familiari e/o sociali fragili; che vivono in condizioni di incertezza abitativa causate da morosità, sfratti, ecc.

A supporto di costoro e delle famiglie interessate da processi di impoverimento e di isolamento sociale, il Servizio è intervenuto attivando una serie di azioni e di sperimentazioni in linea con gli obiettivi definiti nell'*Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Anni 2019-2020*, in allegato.

I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE

I **bisogni della popolazione** intercettati dal Servizio sono invece riepilogati nella tabella a seguire.

Bisogni	Ambito <i>promozionale</i>	Ambito <i>preventivo</i>	Ambito <i>della cura</i>
della comunità	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione ed appartenenza (identità, coesione sociale, inclusione sociale e integrazione, ecc.) ▪ autostima e stima ▪ autorealizzazione (pari opportunità, uguaglianza e partecipazione) 	<p>Bisogni di salute (intesa in senso individuale e collettivo come stato di benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia prodotto da determinanti di tipo sociale, ambientale, economico e genetico e non dalla sola risposta sanitaria)</p>	<p>Bisogni primari (alimentazione, igiene, sicurezza degli ambienti...)</p> <p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sicurezza e protezione (rimozione degli ostacoli al pieno sviluppo e all'effettiva partecipazione sociale, politica ed economica)
di bambini, ragazzi e giovani , anche disabili	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione ed appartenenza (gestione delle emozioni, socializzazione, partecipazione sociale) ▪ autostima e stima (rafforzamento dell'identità personale, valorizzazione ed acquisizione di conoscenze e competenze comunicative, relazionali, intellettuali, pratico-manuali ed organizzative) ▪ autorealizzazione 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ salute (stili di vita sani, prevenzione di comportamenti a rischio) 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sicurezza e protezione (accudimento, assistenza e cura, educazione, tutela)
degli adulti , anche disabili	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione ed appartenenza (gestione delle emozioni, socializzazione, partecipazione sociale) ▪ autostima e stima (rafforzamento dell'identità personale, acquisizione di conoscenze e competenze, in particolare nell'esercizio delle funzioni genitoriali e dei compiti di cura e nel fronteggiamento dei cambiamenti) ▪ autorealizzazione 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ salute (stili di vita sani) 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sicurezza e protezione (acquisizione di competenze e abilità nel fronteggiamento di problematiche connesse a situazioni di disabilità, di autosufficienza parziale, di non autosufficienza, assistenza e cura, inclusione sociale, tutela)
degli anziani , anche non autosufficienti	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione ed appartenenza ▪ autostima e stima ▪ autorealizzazione 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ salute ("buon invecchiamento") 	<p>Bisogni di</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sicurezza e protezione (assistenza e cura, tutela)

ALCUNE INFORMAZIONI SULLA POPOLAZIONE

Di seguito sono riportati i dati relativi alla popolazione residente nei Comuni dell'Ambito territoriale nel decennio 2010-2019.

Si segnala che si è scelto di inserire nella tabella e nei due grafici a seguire anche il Comune di Osoppo, rientrato nell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale dal 1° gennaio 2020.

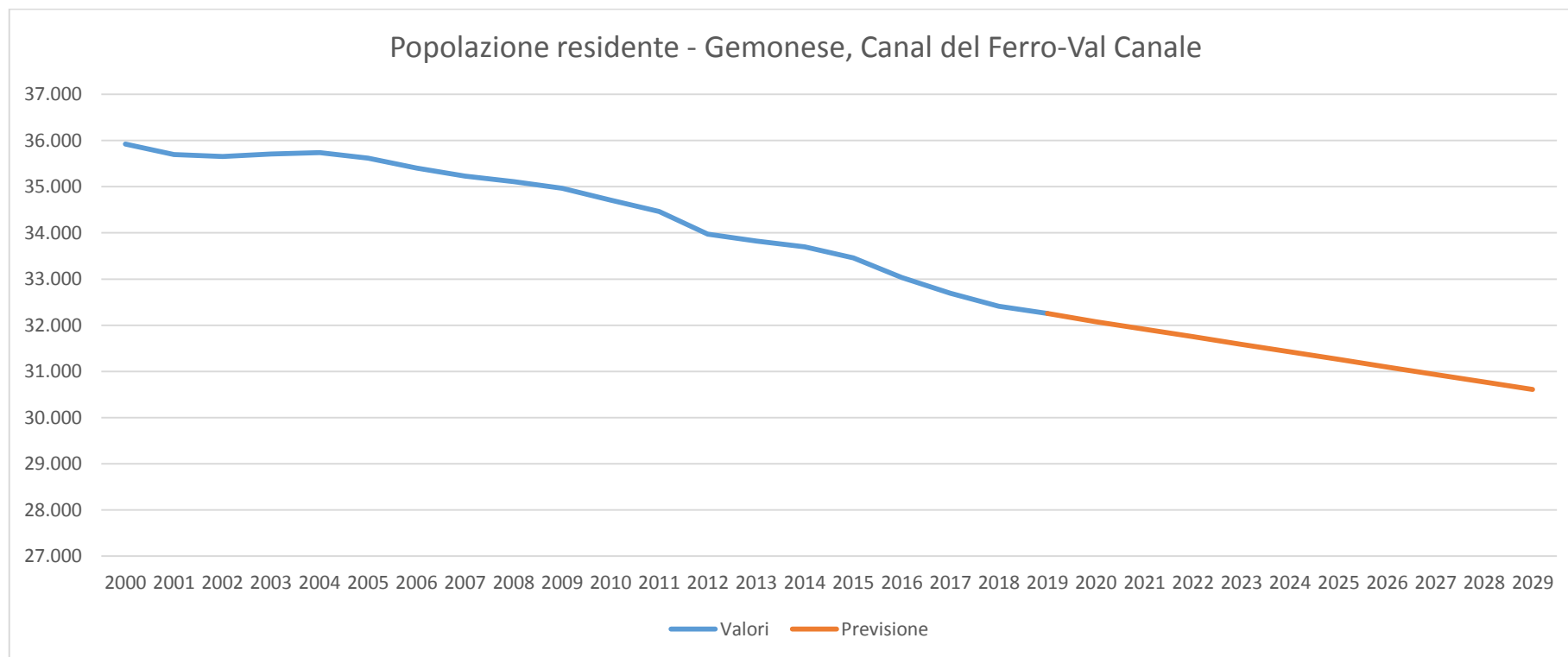
Popolazione residente – decennio 2010-2019

COMUNI	TOTALE 2010	TOTALE 2011	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019	VARIAZIONE % 2010-2019
Artegna	2.927	2.912	2.862	2.903	2.897	2.884	2.885	2.869	2.871	2.871	-1,91%
Bordano	809	810	795	773	761	764	754	740	736	726	-10,26%
Chiusaforte	722	705	700	684	683	679	672	650	628	619	-14,27%
Dogna	211	200	190	193	187	181	175	174	168	165	-21,80%
Gemona del Friuli	11.222	11.241	11.136	11.076	11.135	11.096	10.964	10.920	10.869	10.851	-3,31%
Malborghetto-Valbruna	984	965	962	963	958	956	951	935	919	923	-6,20%
Moggio Udinese	1.868	1.842	1.796	1.781	1.770	1.745	1.714	1.708	1.703	1.678	-10,17%
Montenars	566	558	556	554	552	543	538	514	513	505	-10,78%
Osoppo	3.003	3.033	2.991	2.962	2.957	2.942	2.936	2.894	2.865	2.858	-4,83%
Pontebba	1.565	1.535	1.497	1.490	1.481	1.459	1.433	1.412	1.397	1.379	-11,88%
Resia	1.126	1.101	1.083	1.083	1.064	1.048	1.033	1.021	1.000	970	-13,85%
Resiutta	332	320	313	311	306	311	309	290	286	285	-14,16%
Tarvisio	4.774	4.683	4.566	4.540	4.502	4.435	4.326	4.273	4.224	4.211	-11,79%
Trasaghis	2.392	2.337	2.288	2.291	2.259	2.242	2.227	2.232	2.222	2.209	-7,65%
Venzone	2.206	2.223	2.236	2.218	2.183	2.171	2.117	2.060	2.011	2.003	-9,20%
TOTALE	34.707	34.465	33.971	33.822	33.695	33.456	33.034	32.692	32.412	32.253	-7,07%

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Istat

I dati demografici delineano un calo costante della popolazione per tutto il periodo considerato, evidenziando una situazione molto diversa fra i Comuni del territorio dell'ambito. I Comuni che appartengono alla zona di svantaggio A (Artegna, Gemona del Friuli e Osoppo) contengono la perdita di popolazione; i restanti Comuni registrano diminuzioni di popolazione mediamente superiori al 10%.

Al fine di ipotizzare l'andamento demografico futuro sono state realizzate delle previsioni decennali per il periodo 2020-2029 con il sistema dello smorzamento esponenziale², basandosi sui dati della popolazione nel ventennio 2000-2019.

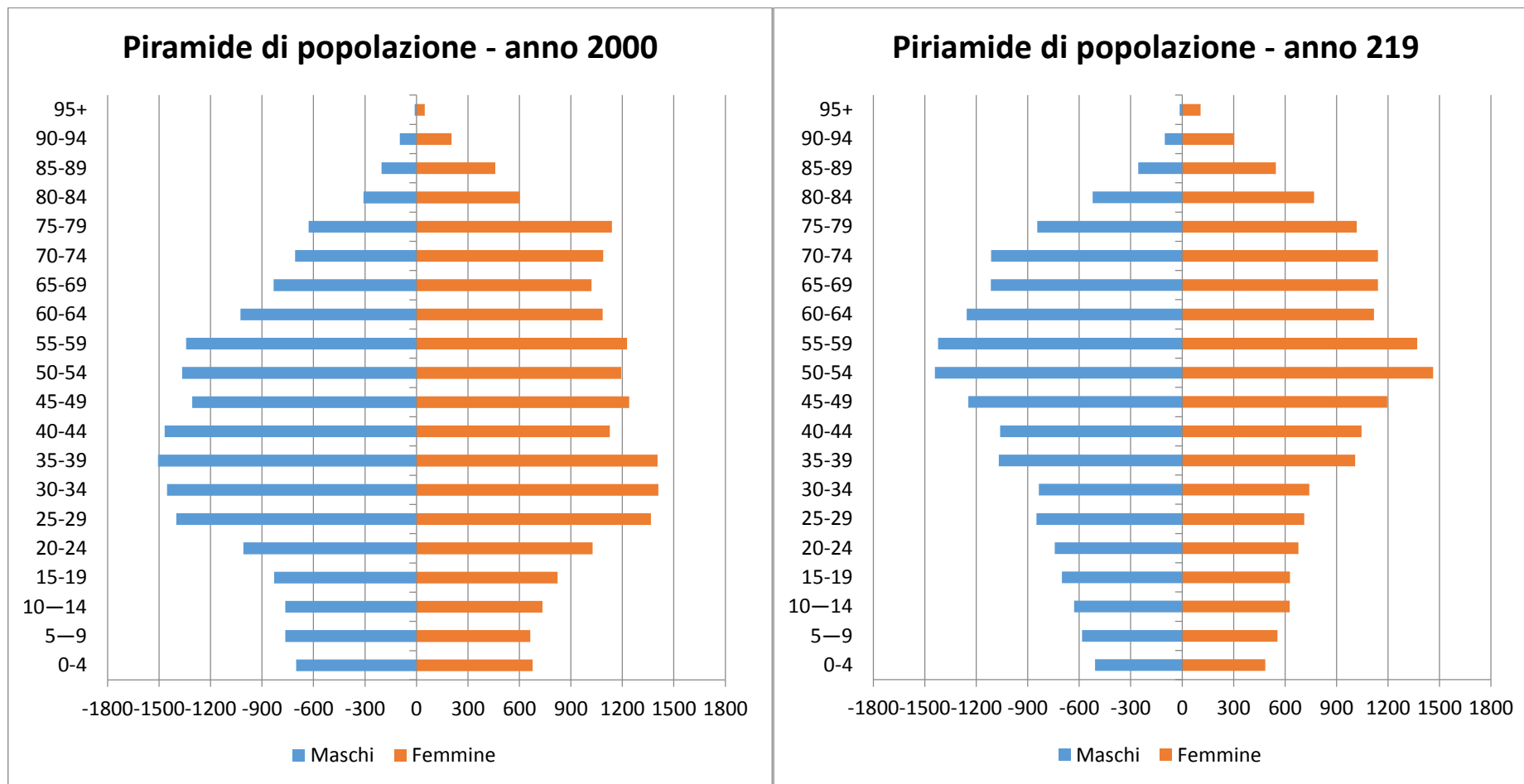


Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Istat

La curva regredisce in una retta indicando che la popolazione residente a fine previsione si attesterà tra i 30.000 e i 31.000 abitanti. Ovviamente si tratta di un andamento possibile, che si basa su dati storici e delinea uno scenario su cui non intervengono né azioni correttive, né eventi imprevisti in grado di modificare la tendenza attuale. Al fine di evidenziare maggiormente l'evoluzione della popolazione nel periodo considerato si propongono di seguito le piramidi di popolazione per l'anno 2000 e l'anno 2019. Tale rappresentazione permette di osservare la distribuzione della popolazione per fasce d'età quinquennali, fornendo uno spaccato della composizione della medesima.

² Trattasi di un metodo di calcolo matematico basato su una serie storica di cui viene elaborato e proiettato nel futuro il comportamento.

L'osservazione diacronica dei dati ci mostra l'evoluzione della struttura della popolazione dal 2000 al 2019. Il primo aspetto peculiare è la drastica diminuzione della fascia di popolazione compresa tra i 25-40 che conseguentemente porta ad una diminuzione delle fasce di popolazione 0-14. Il secondo è quello rappresentato dall'aumento della popolazione nelle fasce d'età over 60.



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Istat

L'aumento della popolazione anziana a discapito di quella giovane pone problemi di ripopolamento del territorio e impone al Servizio di attrezzarsi per fronteggiare una crescente domanda assistenziale da parte delle persone anziane.

ALCUNE INFORMAZIONI SUL SERVIZIO

Il Servizio sociale dei Comuni ha compiti di informazione, promozione e prevenzione, rilevazione dei bisogni e risposta ai medesimi, presa in carico, consulenza, progettazione e realizzazione di interventi e servizi a favore di singoli, di gruppi e della comunità anche in collaborazione con altri enti e/o associazioni.

Si occupa in particolare di problematiche relative a bambini, ragazzi, giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità, adulti fragili.

Hanno diritto ad accedere alle prestazioni, agli interventi ed ai servizi tutte le persone residenti nel territorio dell'ambito, gli stranieri legalmente soggiornanti e le persone comunque presenti nel territorio in caso necessitino di interventi urgenti di assistenza.



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LE ATTIVITÀ, LE PRESTAZIONI, I SERVIZI, I PROGETTI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL GEMONESE E DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE

ATTIVITÀ, PRESTAZIONI, SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI A TUTTA LA POPOLAZIONE

- Segretariato sociale, consulenza e presa in carico psico-sociale
- Valutazioni sociali
- Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari
- Servizio di assistenza domiciliare
- Servizio di confezionamento e consegna di pasti a domicilio
- Gestione del Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine
- Segnalazioni per tutele ed amministrazioni di sostegno
- Gestione dello sportello e di interventi per la promozione dell'amministrazione di sostegno
- Interventi di assistenza abitativa
- Misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito
- Gestione di interventi e contributi a favore di persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute
- Progetti formativi per adulti con funzioni educative e per *care giver*
- Interventi di contrasto alla violenza di genere
- Azioni previste dalla pianificazione triennale ed annuale

ATTIVITÀ, PRESTAZIONI, SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI A **BAMBINI, RAGAZZI, GIOVANI E FAMIGLIE**

- Interventi di supporto al ruolo genitoriale
- Progetti socio-educativi per bambini, ragazzi e giovani, in ambito scolastico e sul territorio
- Incontri formativi e laboratori per genitori e altri adulti con funzioni educative
- Servizio di sostegno socio-educativo territoriale
- Sostegno al genitore affidatario di figlio minorenni
- Affidamenti familiari e gestione "rette affido", progetti di supporto e affiancamento familiare
- Gestione dei contributi destinati al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare
- Inserimenti in comunità di accoglienza di minori, gestanti e madri con figli minori
- Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia
- Azioni previste dalla pianificazione triennale ed annuale

ATTIVITÀ, PRESTAZIONI, SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI A **ADULTI E ANZIANI**

- Inserimenti e gestione di inserimenti e frequenze nei Servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti e nel Centro di Aggregazione di Resia
- Servizio di trasporto per e da i Servizi semiresidenziali
- Attività educative, di animazione e socializzazione nei Servizi semiresidenziali e sul territorio
- Progetti formativi per adulti e per anziani
- Azioni previste dalla pianificazione triennale ed annuale

ATTIVITÀ, PRESTAZIONI, SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI A **ADULTI/INCLUSIONE**

- Valutazione e presa in carico educativa
- Progetti formativi per adulti in collaborazione con enti di formazione
- Azioni a supporto di processi/progetti di inclusione sociale, orientamento, inserimento/reinserimento lavorativo, ecc.
- Incontri formativi e laboratori per adulti
- Progetto "Assistenti familiari e comunità locale"
- Azioni previste dalla pianificazione triennale ed annuale

ATTIVITÀ, PRESTAZIONI, SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI A **PERSONE CON DISABILITÀ**

- Servizio di assistenza scolastica
- Servizio di sostegno socio-educativo territoriale
- Valutazione per inserimenti in strutture semiresidenziali e residenziali
- Trasporti collettivi
- Collaborazioni con il Servizio per l'Inserimento Lavorativo per inserimenti pre-formativi, formativi e lavorativi
- Gestione del Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine
- Gestione amministrativa del fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità
- Azioni previste dalla pianificazione triennale ed annuale

IL PERSONALE

Il Servizio sociale dei Comuni è articolato nelle seguenti Aree:



Gli operatori del Servizio sociale dei Comuni ricevono il pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 presso le sedi comunali previo appuntamento telefonico ottenibile tramite chiamata ai numeri sotto riportati, aggiornati al mese di maggio 2020. Gli operatori sono disponibili anche per incontri a domicilio o in altra sede.

RESPONSABILE

Nome e cognome		@
Antonella Nazzi	0432.989536	antonella.nazzi@asufc.sanita.fvg.it

AREA AMMINISTRATIVA

Nome e cognome		@
Francesca Brusca Istruttore amministrativo	0432.989558	francesca.brusca@asufc.sanita.fvg.it
Federico Di Bernardo Funzionario amministrativo	0432.989541	federico.dibernardo@asufc.sanita.fvg.it
Iliara Ibba Istruttore amministrativo	0432.989536	iliana.ibba@asufc.sanita.fvg.it
Alessandra Querini Istruttore amministrativo	0432.989558	alessandra.querini@asufc.sanita.fvg.it
Barbara Santucci Istruttore amministrativo	0432.989558	barbara.santucci@asufc.sanita.fvg.it

AREA EDUCATIVA

Nome e cognome	 	@
Iliara Roncastri Educatrice, Coordinatrice	 0432.989538  347.9517745	iliana.roncastri@asufc.sanita.fvg.it
Paolo Petrin Educatore	 0432.989539  347.9517745	paolo.petrin@asufc.sanita.fvg.it
Roberto Foglietta Educatore	 0432.989538  347.9517745	roberto.foglietta@asufc.sanita.fvg.it

AREA DELLA FAMIGLIA E DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Nome e cognome	Comuni di competenza	 	@
Sara Fantin Assistente sociale	Coordinatrice Area	 0432.989561  366.6554324	sara.fantin@asufc.sanita.fvg.it
Carolina Cimenti Assistente sociale	Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Malborghetto-Valbruna, Tarvisio	 0432.989528  348.3614113	carolina.cimenti@asufc.sanita.fvg.it
Lorenza Guarise Assistente sociale	Artegna, Moggio Udinese, Montenars, Resia, Resiutta Bambini, ragazzi e giovani con disabilità di Gemona del Friuli	 0432.989529	lorenza.guarise@asufc.sanita.fvg.it
Anna Madussi Assistente sociale	Bordano, Trasaghis, Venzone, Osoppo	 0432.989528	anna.madussi@asufc.sanita.fvg.it
Alessia Bassanese Assistente sociale	Gemona del Friuli Referente per i minori stranieri non accompagnati	 0432.989548	alessia.bassanese@asufc.sanita.fvg.it
Telefono di Area		 349.0524440	

AREA ADULTI-ANZIANI

Nome e cognome	Comuni di competenza	 	@
Daniela De Narda Assistente sociale	Coordinatrice Area	 0432.989542	daniela.denarda@asufc.sanita.fvg.it
Agnese Comini Assistente sociale	Gemona del Friuli	 0432.989545	agnese.comini@asufc.sanita.fvg.it
Antonella De Faccio Assistente sociale	Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Tarvisio	 0432.989543  348.4700999	antonella.defaccio@asufc.sanita.fvg.it
Maria D'Aronco Assistente sociale	Artegna, Montenars	 0432.989541	maria.daronco@asufc.sanita.fvg.it
Serenella D'Agaro Assistente sociale	Gemona del Friuli, Venzone	 0432.989537	serenella.dagaro@asufc.sanita.fvg.it
Maria Teresa Iannuzziello Assistente sociale	Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese, Resia, Resiutta	 0432.989543  348.4700998	mariateresa.iannuzziello@asufc.sanita.fvg.it
Michela Grazioso Assistente sociale	Bordano, Osoppo, Trasaghis	 0432.989547	michela.grazioso@asufc.sanita.fvg.it

AREA ADULTI/INCLUSIONE SOCIALE

Nome e cognome	Comuni di competenza		@
Paolo Petrin Educatore	Tutti i Comuni	 0432.989539	paolo.petrin@asufc.sanita.fvg.it

ALCUNE INFORMAZIONI SULL'UTENZA

La casistica in carico al Servizio sociale dei Comuni registra una forte crescita nel 2013 (pari a + 7,8% rispetto all'anno precedente), seguita da una sostanziale stabilità. Se si comparano i dati nel periodo considerato si registra un aumento dell'utenza pari al 24,10%.

Casistica in carico al Servizio sociale dei Comuni – decennio 2009-2019

COMUNI	TOTALE 2010	TOTALE 2011	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019	VARIAZIONE % 2010-2019
Artegna	91	102	116	126	135	129	126	127	131	136	49,45%
Bordano	37	37	37	40	40	47	48	42	50	47	27,03%
Chiusaforte	25	24	35	38	50	55	58	55	48	44	76,00%
Dogna	12	10	11	17	16	15	16	19	18	18	50,00%
Gemona del Friuli	366	364	434	504	492	475	443	478	465	474	29,51%
Malborghetto-Valbruna	37	46	35	27	36	29	25	25	27	20	-45,95%
Moggio Udinese	64	74	82	72	64	71	78	83	102	112	75,00%
Montenars	30	33	40	37	47	44	41	43	45	48	60,00%
Pontebba	93	84	85	85	101	102	88	93	94	94	1,08%
Resia	66	51	58	69	71	81	69	84	84	89	34,85%
Resiutta	25	21	22	21	25	26	19	19	17	17	-32,00%
Tarvisio	195	197	195	210	211	225	233	210	219	203	4,10%
Trasaghis	102	96	114	125	139	150	134	143	143	134	31,37%
Venzone	77	77	92	91	80	80	87	76	80	78	1,30%
TOTALE	1.220	1.216	1.356	1.462	1.507	1.529	1.465	1.497	1.523	1.514	24,10%

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

L'aumento dell'utenza avviene nonostante il decremento della popolazione (o forse proprio per questo) ed è sintetizzabile in un tasso di presa in carico pari a 5,2%.

Nella tabella soprastante e nel tasso di presa in carico non sono considerati i minori stranieri non accompagnati, il cui numero più alto è stato raggiunto nel 2016 (circa 600), come da tabella a seguire.

Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio sociale dei Comuni – anni 2012-2018

COMUNI	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019
Artegna	0	0	0	0	1	0	0	0
Bordano	0	0	0	0	0	0	0	0
Chiusaforte	0	0	0	7	1	0	0	0
Dogna	0	0	0	4	0	0	0	0
Gemona del Friuli	0	0	0	1	4	2	2	6
Malborghetto-Valbruna	0	3	31	71	14	6	5	2
Moggio Udinese	0	0	0	0	0	0	0	0
Montenars	0	0	0	0	0	0	0	0
Osoppo	0	0	0	1	1	1	1	0
Pontebba	0	0	4	23	4	1	1	0
Resia	0	0	0	0	0	0	0	0
Resiutta	0	0	0	12	1	0	0	0
Tarvisio	3	13	164	198	569	237	174	70
Trasaghis	0	0	0	0	0	1	0	0
Venzone	0	0	0	0	1	0	0	0
TOTALE	3	16	199	317	596	248	183	78

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

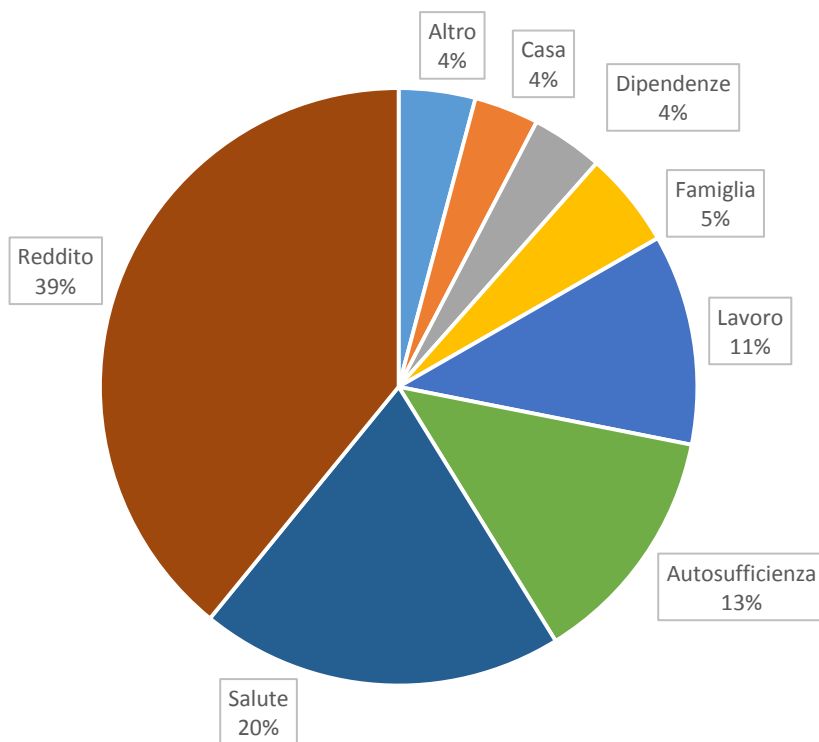
Le problematiche presentate dagli adulti in carico al Servizio sociale dei Comuni

A seguire sono esposte le problematiche degli adulti presi in carico dal Servizio sociale divise fra adulti e famiglie senza figli minorenni (in carico all'Area Adulti-Anziani) e famiglie con figli minorenni (in carico all'area della Famiglia e dell'Età Evolutiva) nel 2019.

Nel primo caso anno rivestito un ruolo importante nel determinare l'accesso delle persone al Servizio l'assenza di un reddito adeguato (voci: "Reddito" e "Lavoro") con il 50% dei casi, necessità legate a problemi di salute, principalmente attinenti disabilità e salute mentale, o condizioni di parziale o totale non autosufficienza (voci: "Salute" e "Non autosufficienza").

Rimangono residuali le problematiche legate alla precarietà abitativa, alle dipendenze ed ai problemi legati alla vita familiare³.

Adulti in carico all'Area Adulti-Anziani



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

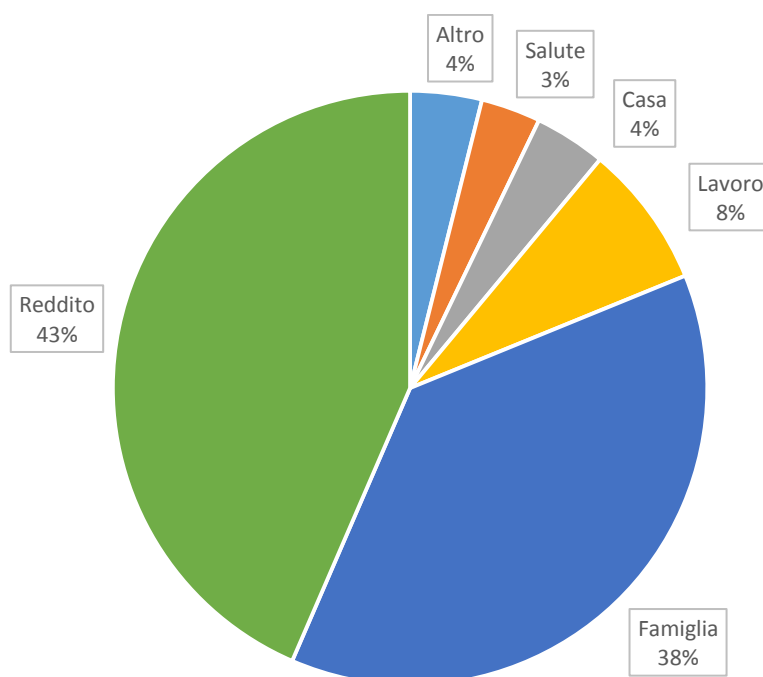
³ All'interno della voce "Altro" sono ricomprese le seguenti voci: "Istruzione/Scuola", "Devianza/Controllo" e "Socialità/Relazioni".

Per quanto riguarda gli adulti con figli minorenni, anche in questo caso un ruolo importante viene rivestito dalle problematiche legate all'assenza di un reddito adeguato (voci: "Reddito" e "Lavoro"), con un'incidenza del 51% sul totale.

In questo caso sono centrali i problemi legati alla vita familiare (voce: "Famiglia"), relativi a conflittualità di coppia, difficoltà nella gestione dei compiti di accudimento ed assistenza dei figli, problematiche conseguenti a separazione e/o divorzio, ecc.

In percentuali minori si sono rivolte al Servizio sociale dei Comuni persone con problematiche abitative o di salute⁴.

Adulti in carico all'Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

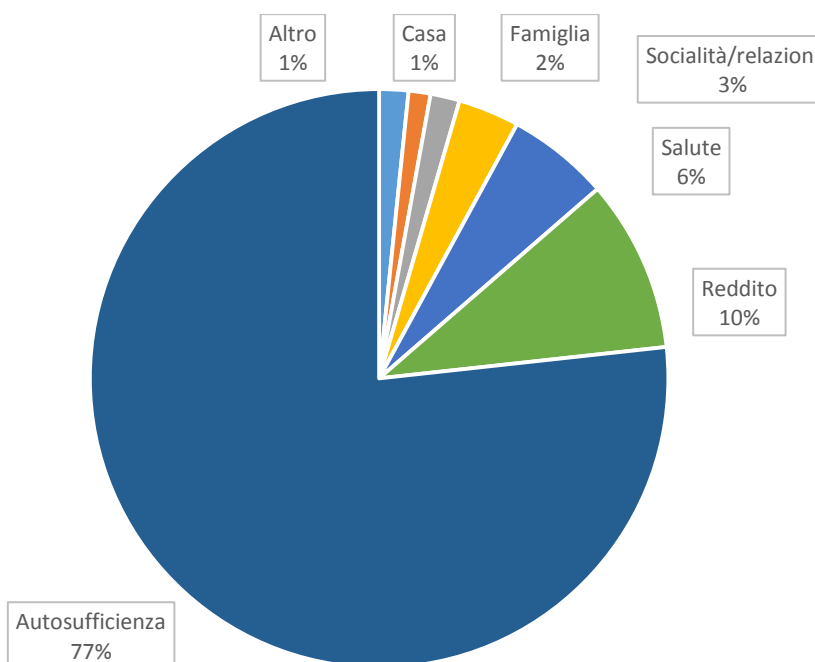
⁴ All'interno della voce "Altro" sono ricomprese le seguenti voci: "Autosufficienza", "Devianza/Controllo", "Dipendenze", "Istruzione/Scuola" e "Socialità/Relazioni".

Le problematiche presentate dagli anziani in carico al Servizio sociale dei Comuni

La quasi totalità delle problematiche presentate dalla popolazione anziana nel 2019 riguardano l'autosufficienza parziale e la non autosufficienza (voce: "Autosufficienza") o la condizione di salute, con un'incidenza complessiva del 83%.

Rimangono residuali le problematiche relative alla vita familiare, la socialità, le relazioni e la casa⁵.

Anziani in carico all'Area Adulti-Anziani



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

⁵ All'interno della voce "Altro" sono ricomprese le seguenti voci: "Devianza/Controllo", "Dipendenze" e "Lavoro".

Le problematiche presentate da bambini, ragazzi e giovani in carico al servizio sociale dei Comuni

Le problematiche relative ai minorenni si sono concentrate alla voce “Famiglia”, che raggruppa le difficoltà dei genitori nello svolgere compiti di accudimento ed assistenza nei confronti dei figli, le criticità legate al ciclo evolutivo della famiglia e l’inadeguatezza nello svolgimento del ruolo genitoriale, con un’incidenza del 58%.

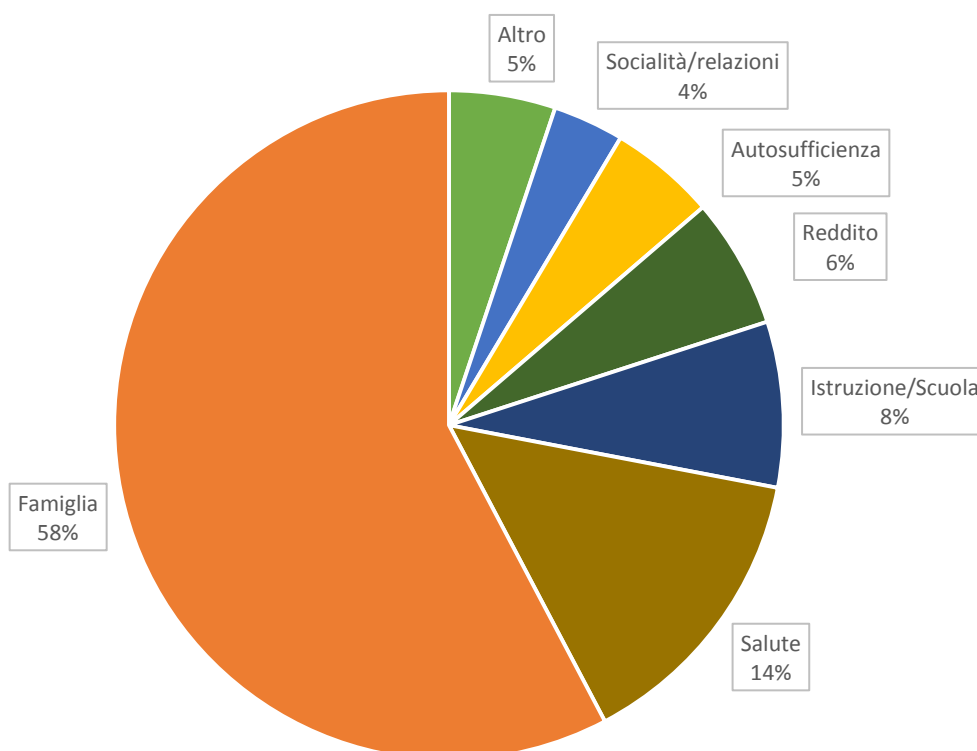
Rilevanti risultano anche le problematiche relative alla condizione di salute, relativa a casi di disabilità, con il 14%, e le problematiche legate al ciclo di studi, nell’8% dei casi.

Rimangono trascurabili i casi relativi alla non autosufficienza e alla socialità e relazioni.

Alla voce “Reddito” sono incluse tutte quelle situazioni in cui la difficoltà economica è del nucleo⁶.

Si precisa che non sono state riportate nel grafico sottostante le problematiche relative ai minori stranieri non accompagnati.

Minorenni in carico all’Area della Famiglia e dell’Età Evolutiva



Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

⁶ All’interno della voce “Altro” sono ricomprese le seguenti voci: “Casa”, “Devianza/Controllo” e “Dipendenze”.

Alcune attività del Servizio sociale dei Comuni prevalentemente rivolte all'utenza adulta ed anziana

Area Adulti-Anziani

Nel corso del 2019 gli operatori del Servizio sociale dei Comuni impegnati a favore degli anziani e degli adulti fragili hanno lavorato con l'obiettivo di garantire alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti le condizioni necessarie per **continuare a vivere al proprio domicilio e nella propria comunità**, in modo sicuro e protetto, con la maggiore autonomia possibile, evitandone o ritardandone l'istituzionalizzazione e facilitandone le dimissioni ospedaliere.

Il profilo degli utenti e dei nuclei familiari presi in carico dall'Area Adulti-Anziani riflette il trend demografico del territorio, caratterizzato da un **progressivo invecchiamento della popolazione, spesso accompagnato dalla perdita dell'autonomia personale e da un crescente senso di isolamento e solitudine degli anziani.**

Anche gli adulti con funzioni di *care giver* di genitori o parenti anziani richiedono sostegno, in quanto impegnati nel lavoro, a volte ingaggiati dalle funzioni genitoriali, spesso residenti in Comuni diversi da quelli dei congiunti e, in alcuni casi, con proprie difficoltà di salute.

Per garantire la permanenza a domicilio dell'utenza e per fronteggiare le criticità succitate, sono stati attuati **interventi, servizi e progetti sia di natura socio-assistenziale e tutelare, che di carattere promozionale e preventivo.** Oltre ai servizi tradizionali, quali il servizio di assistenza domiciliare, i servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti di Venzone e Pontebba, il centro di aggregazione di Resia, lo sportello per l'amministratore di sostegno e gli interventi socio-sanitari integrati (l'assistenza domiciliare integrata, gli istituti previsti dal Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine, il telesoccorso, la continuità assistenziale, l'attività di valutazione e gli accompagnamenti agli inserimenti nelle residenze protette per anziani), sono state offerte alla popolazione del territorio occasioni di aggregazione e di socializzazione, al fine di favorire l'incontro e il benessere relazionale degli anziani e degli adulti fragili. Stante il positivo riscontro agli eventi di animazione già in atto a Tarvisio e a Moggio Udinese, nel 2019 sono state avviate analoghe esperienze a Chiusaforte.

Sono proseguiti nell'anno gli **incontri formativi con le assistenti familiari straniere**, aperti anche a *care giver*, volontari e operatori, mentre gli interventi a supporto dei processi di integrazione delle cosiddette badanti (si ricordano i «punti di incontro» di Gemona del Friuli e Tarvisio) si sono ridotti, limitandosi a garantire alle lavoratrici straniere dei luoghi dove incontrarsi nei momenti extra lavorativi: la promozione di attività di scambio con la comunità e di facilitazione alla cittadinanza attiva necessitano della presenza di un *tutor* che attualmente manca.

La tabella sottostante riassume i dati relativi all'offerta di prestazioni e servizi ad adulti e anziani negli anni 2013-2019.

Utenti del servizio di assistenza domiciliare e dei centri diurni – anni 2014-2019

COMUNI	Utenti						Servizio di assistenza domiciliare						Centri diurni e Centro di Aggregazione						SAD e Centri diurni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Artegna	50	45	42	45	38	43	43	39	37	41	35	40	5	6	5	4	3	3	2	0	0	0	0	0
Bordano	7	11	10	11	13	14	5	9	9	11	12	14	1	2	1	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Chiusaforte	25	27	20	16	17	13	23	25	20	15	14	12	0	1	0	0	0	0	2	1	0	1	3	1
Dogna	2	2	3	6	3	4	2	2	3	5	2	4	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Gemona del Friuli	129	118	103	134	121	132	100	84	78	111	98	109	27	25	21	22	18	20	2	9	4	1	5	3
Malborghetto Valbruna	19	19	13	15	15	15	10	12	7	11	11	11	6	6	4	3	2	2	3	1	2	1	2	2
Moggio Udinese	28	26	27	29	39	39	28	26	27	29	39	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montenars	21	16	18	19	17	17	16	12	14	17	15	15	3	2	2	2	2	2	2	2	2	0	0	0
Pontebba	45	43	38	44	37	39	31	28	27	30	20	22	9	8	8	10	10	8	5	7	3	4	7	9
Resia	24	23	18	25	30	20	24	23	18	25	18	20	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	3	0
Resiutta	15	11	8	8	6	5	15	11	8	8	5	5	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Tarvisio	55	57	58	61	60	58	49	52	54	57	57	52	3	1	1	1	0	2	3	4	3	3	3	4
Trasaghis	39	41	38	40	40	44	33	36	34	36	37	40	3	4	4	4	3	3	3	1	0	0	0	1
Venzone	34	32	28	26	22	22	20	19	20	20	13	13	10	11	6	4	5	7	4	2	2	2	4	2
TOTALE	493	471	424	479	458	465	399	378	356	416	376	396	67	66	52	51	57	47	27	27	16	12	28	22

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

Come sopra rappresentato, l'utenza del servizio di assistenza domiciliare è stata, nella quasi totalità dei casi, anziana, con una prevalenza di persone di età superiore ai 75 anni.

Anche il Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine ha contribuito a mantenere al proprio domicilio gli anziani fragili del territorio.

Fondo per l'Autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine – anni 2013-2019

COMUNI	APA						Vita indipendente						CAF						Salute mentale						TOTALE UTENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Artegna	5	5	5	5	4	4	2	3	2	1	1	2	5	3	4	7	6	7	0	1	1	1	2	2	12	12	12	14	13	15
Bordano	3	2	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	4	6	5	3	0	0	0	0	0	0	5	6	5	8	5	3
Chiusaforte	1	1	1	1	0	0	0	0	1	1	0	1	3	3	5	4	5	4	0	0	0	0	0	0	4	4	7	6	6	5
Dogna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gemona del Friuli	13	11	13	15	15	11	10	9	10	13	8	14	29	24	28	26	33	42	10	11	8	6	8	9	61	54	59	60	69	76
Malborghetto Valbruna	2	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	3	2	2	2	1	2	0	0	0	0	0	0	6	4	3	3	2	3
Moggio Udinese	1	0	0	0	1	1	4	4	3	2	2	2	3	2	1	3	3	4	0	0	0	0	0	2	9	6	5	5	6	9
Montenars	1	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	4	4	5	5	4	3	0	0	0	0	0	0	6	6	6	5	4	3
Pontebba	6	5	2	3	3	3	2	4	2	2	1	3	7	7	9	11	11	13	2	1	1	1	2	3	17	16	14	17	18	22
Resia	2	2	1	3	2	1	1	1	1	1	1	1	3	2	3	4	4	5	4	4	3	3	4	3	10	9	8	11	11	10
Resiutta	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	2	2	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	2	2
Tarvisio	8	8	6	7	5	5	4	6	3	3	2	3	9	9	9	7	9	9	3	3	3	2	4	1	26	23	21	19	21	18
Trasaghis	6	10	12	12	6	5	3	5	4	4	0	5	4	4	4	6	8	9	1	1	2	0	0	1	14	19	22	22	17	20
Venzone	5	4	2	1	1	1	0	0	0	0	0	1	7	6	6	5	8	9	4	2	1	2	1	1	16	12	9	6	10	12
TOTALE	53	50	45	50	37	31	28	34	27	28	16	33	81	71	80	87	99	112	24	23	19	15	21	22	187	172	172	178	184	198

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

Alcune attività del Servizio sociale dei Comuni prevalentemente rivolte all'utenza adulta e minorenni

Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva

Da diversi anni il Servizio sociale dei Comuni persegue l'obiettivo della riduzione degli inserimenti in comunità di bambini, ragazzi e giovani, anticipando il più possibile le prese in carico e sperimentando nuove forme di supporto ai minori ed alle loro famiglie.

In particolare nel 2019, allo scopo di favorire sia il raggiungimento degli obiettivi di riparazione (cura, tutela e inclusione) che di prevenzione e promozione, il Servizio ha sostenuto il lavoro sinergico fra l'Area della Famiglie e dell'età evolutiva e l'Area Educativa nella programmazione e nella definizione di azioni a contrasto della povertà educativa minorile, attuando una serie di attività innovative e sperimentali che costituiscono la base di quello che a regime potrebbe divenire un sistema d'interventi per il contrasto della povertà educativa e dell'emarginazione.

Tale sistema mira a:

- dare supporto alle persone e alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà e/o disagio legate all'isolamento sociale e territoriale, alla povertà, alla deprivazione culturale (obiettivi di cura, assistenza, tutela e inclusione sociale);
- prevenire l'insorgere di problemi legati all'isolamento, all'emarginazione, alla povertà, facendo leva sulle risorse delle persone, delle famiglie e delle comunità locali (obiettivi di prevenzione);
- promuovere relazioni, reti sociali, solidarietà e cultura della responsabilità, in particolare tra le nuove generazioni, per fronteggiare l'abbandono del territorio e la disgregazione del tessuto sociale (obiettivi di promozione).

Le attività innovative e sperimentali fanno riferimento alle finalità generali del Piano di Zona 2006-2008, alle linee guida reginali per la definizione dei Piani di Zona 2013-2015 e all'*Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà. Anni 2019-2020* e sono così sintetizzabili:

Attività formative	Incontri con esperti su tematiche educative, sull'essere genitori, sull'accoglienza e le relazioni
Attività di carattere preventivo a favore della popolazione	Laboratori per famiglie con figli di età 0-3 anni, laboratori teatrali
Attività per prevenire l'isolamento delle famiglie	Progetto per l'affiancamento familiare "Una famiglia per una famiglia", progetto "Adulti e famiglie di supporto", laboratori di sostegno fra genitori
Attività per i bambini e i ragazzi in carico al Servizio	Servizio educativo domiciliare, servizio per l'assistenza all'handicap scolastico, centro diurno "Bel tempo si spera", attività estive di gruppo, attività per adolescenti multiproblematici, laboratori intergenerazionali

Nonostante quanto sopra, nel 2019 sono stati inseriti 5 minori in comunità socio-educative (di cui tre congiuntamente alla madre), mentre i progetti comunitari in continuità con gli anni passati sono stati 4 (ad inizio anno) dei quali tre sono evoluti in dimissioni (per la rinuncia di un

neomaggiorenne alla vita comunitaria, il passaggio in un gruppo appartamento per un giovane divenuto maggiorenne e un affidamento familiare).

Va comunque precisato che l’Autorità Giudiziaria, a fronte della segnalazione di situazioni di particolare gravità, vincola le scelte degli operatori tramite l’emissione di decreti. Nel 2019 si è registrato un incremento di minori affidati al Servizio dal Tribunale Ordinario, in relazione all’aumento di conflittualità intrafamiliare e di separazioni coniugali.

Nel corso del 2019, infine, l’Area ha sostenuto i progetti di affidamento in famiglia per 5 minori.

Anche nel 2019 il Servizio è riuscito a dare riposta a tutte le richieste di interventi assistenziali ed educativi senza istituire liste di attesa, tuttavia l’emanazione della Legge n. 2443 del 20.12.2018 che ha riformato il profilo della professione di educatore ha generato una contrazione delle risorse umane a disposizione delle cooperative aggiudicatrici dell’appalto rallentando la realizzazione di alcune attività sperimentali e l’avvio di alcuni progetti personalizzati.

Nel corso del 2019 l’Area dell’Area della Famiglia e dell’Età Evolutiva ha lavorato anche in stretta connessione con il Servizio per l’Inclusione Lavorativa, allo scopo di favorire un’individuazione precoce dei percorsi attivabili per ragazzi con disabilità all’approssimarsi della conclusione del ciclo di studio. È stato inoltre organizzato un convegno volto ad informare le famiglie dei medesimi sull’offerta dei servizi per la disabilità e sulle attività del SIL.

Minori fuori famiglia – anni 2013-2019

ANNO	Minori in affidamento	Minori in affidamento «leggero»	Minori in comunità			
			socio-educative	genitore e bambino	terapeutiche	per minori stranieri non accompagnati
2012	10	0	1	2	0	44
2013	9	2	2	7	0	50
2014	11	2	8	3	1	196
2015	8	0	8	1	1	314
2016	8	0	8	4	0	590
2017	4	0	11	3	0	248
2018	4	0	11	3	0	183
2019	6	0	6	4	0	84

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

Utenti dei servizi educativi ed assistenziali per minori – anno 2019 e quinquennio precedente

COMUNI	Servizio socio-educativo territoriale (SSET)						Servizio socio-educativo territoriale handicap (SSETH)						Servizio assistenziale scolastico handicap (SASH)						Servizio di assistenza alla persona (SAP)					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Artegnà	12	13	7	11	10	11	2	4	2	2	2	2	3	3	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0
Bordano	2	2	1	5	3	2	1	1	1	2	2	2	1	1	1	2	2	2	0	0	0	0	0	0
Chiusaforte	0	1	1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dogna	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gemona del Friuli	20	23	22	22	28	31	11	11	11	14	13	13	15	13	10	11	10	13	0	0	0	0	0	0
Malborghetto Valbruna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Moggio Udinese	3	4	3	3	3	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Montenars	0	1	0	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Pontebba	2	3	2	2	0	1	1	0	0	0	0	1	2	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0
Resia	3	2	2	3	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Resiutta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tarvisio	14	19	13	11	8	7	2	3	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	0	0	0	0	0	0
Trasaghis	10	12	12	8	8	6	3	2	3	4	5	4	3	2	2	2	2	2	0	0	0	0	0	0
Venzone	3	6	5	4	1	2	1	1	2	2	4	4	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0
TOTALE	69	86	68	71	65	68	23	24	25	29	30	31	28	24	20	21	23	27	1	1	0	0	0	0

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

Alcune attività del Servizio sociale dei Comuni rivolte all'intera popolazione

Area Educativa

Nel 2019 l'Area Educativa è stata impegnata nell'ideazione, realizzazione e verifica di interventi e progetti a favore dell'**intera popolazione**, come di seguito specificato.

● AREA MINORI E FAMIGLIA

In ambito scolastico l'Area Educativa ha realizzato, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Aracon (aderente all'Associazione Temporanea d'Impresa «Itaca – Universiis – Codess Fvg – Aracon»), **interventi educativi e formativi per bambini, ragazzi, giovani** frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale e **interventi formativi per genitori** per un totale di **73 progetti** (68 nell'anno 2018).

I principali **obiettivi** perseguiti sono stati:

- con riferimento a **bambini, ragazzi e giovani**, promuovere/sviluppare le seguenti competenze e capacità:
 - competenze comunicative;
 - competenze relazionali;
 - competenze emotive;
 - capacità di attenzione/concentrazione;
 - capacità di autoregolazione;
- con riferimento agli **adulti** (genitori e insegnanti), promuovere/sviluppare le competenze educative nella relazione interpersonale (genitori), nella gestione del gruppo-classe e nella gestione di alunni con esigenze e/o difficoltà specifiche (insegnanti).

Da settembre a dicembre 2019 è stata inoltre avviata la progettazione di **ulteriori 23 progetti** le cui azioni hanno avuto inizio nel 2020.

Alle pagine seguenti si riportano:

- nella tabella n. 1 i dati relativi agli interventi educativi ed educativo-formativi a favore di bambini, ragazzi, giovani e adulti realizzati in ambito scolastico;
- nella tabella n. 2 i dati sui principali problemi rilevati;
- nella tabella n. 3 i dati sui principali bisogni ai quali gli interventi realizzati hanno dato risposta.

Tutti i dati sono tratti dal software gestionale *InSoft* «Iniziativa sociali».

Tabella n. 1

Anno 2019 – Interventi educativi e Interventi educativi e formativi a favore di bambini, ragazzi, giovani e adulti in ambito scolastico

Scuola/Istituto	Classe	Tipo di intervento	Bambini	Ragazzi	Giovani	Genitori	Insegnanti	Altri adulti	Totale
Scuola dell'infanzia paritaria «Castellani» di Artegnà	Gruppi "Medi" e "Grandi" (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	33			7	4		44
Scuola dell'infanzia paritaria «Santa Maria degli Angeli»	Gruppo "Grandi" (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	19			11	4	2	36
	Gruppo "Grandi" (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	14			10	4		28
Scuola dell'Infanzia di Camporosso	Gruppi "Piccoli, medi e grandi" (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	15			4	2		21
Scuola Primaria di Artegnà	Classe III A (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	12				4		16
	Classe III B (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	14				3	1	18
	Classe IV A (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	18			4	3		25
	Classe IV B (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	17			4	3		24
	Classe V A (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	10				4		14
	Classe V B (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	20				3		23
	Gruppo 1 (alunni misti classi V A e V B, a.s. 2019-20)	Intervento Educativo	19			5	5		29
	Gruppo 2 (alunni misti classi V A e V B, a.s. 2019-20)	Intervento Educativo	19			5	5		29
Scuola Primaria di Piovega	Classe I B (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	23				4		27
	Classe II A (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	20			9	4		33
	Classe II B (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	21			9	4		34
	Classe IV B (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	25			5	3		33
	Classe III A (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	20				5		25
	Classe III B (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	20				5		25
Scuola Primaria di Alesso	Classe II (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	20			6	2		28
	Classe III (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	18			8	2		28
	Classe IV (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	14				2		16
	Classe V (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	13				3		16
	Classe I (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	8				1		9
	Classe II (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	13				2		15
	Classe III (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo e Form.	21				4		25
	Classe IV (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	18				2		20
Classe V (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	15				5		20	

Scuola/Istituto	Classe	Tipo di intervento	Bambini	Ragazzi	Giovani	Genitori	Insegnanti	Altri adulti	Totale
Scuola Primaria di Venzone	Classe III (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	10			11	4		25
	Classe IV (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	8				3		11
Scuola Primaria di Moggio Udinese	Classe I (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	16				5		21
	Classe II (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	10				3		13
	Classe III (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	10				3		13
	Classe IV (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	9			5	3		17
	Classe V (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	13			5	3		21
	Classe I (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	12				3		15
	Classe II (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	16				6		22
	Classe III (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	9				2		11
	Classe IV e V (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	18				3		21
Scuola Primaria di Pontebba	Classe I (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	11			6	1		18
	Classe II (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	12			6	3		21
	Classe III e IV (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	12			7	1		20
	Classe V (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo	11			6	1		18
	Classe IV e V (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo	11				2		13
Scuola Primaria di Tarvisio Città	Classi I e II (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	26				2		28
	Classe III (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	12			8	2		22
	Classe IV (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	14				3		17
Istituto Omnicomprensivo «Bachmann» di Tarvisio	Scuole dell'infanzia di Camporosso, Chiusaforte, Pontebba, Tarvisio Centrale, Tarvisio Città, Ugovizza e primarie di Chiusaforte, Pontebba, Tarvisio Centrale, Tarvisio Città, Ugovizza Percorso formativo «I colori del crescere»	Intervento Educativo e Formativo	2	27		54	22		105
Scuola Primaria «Santa Maria degli Angeli»	Classe I (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	24			10	2		36
	Classe IV (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo	27			11	2		40
Scuola secondaria di primo grado di Artegna	Classe II B (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		22			1		23
	Classe III A (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		21			4		25
	Classe III B (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		22			4		26
	Classe II A (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		19			5		24
	Classe II B (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		19			5	2	26

Scuola/Istituto	Classe	Tipo di intervento	Bambini	Ragazzi	Giovani	Genitori	Insegnanti	Altri adulti	Totale
Scuola Secondaria di primo grado di Moggio Udinese	Classe I (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		14			4		18
	Classe II (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		7			4		11
	Classe III (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		4			2		6
	Classe I (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		11			1		12
	Classe II (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		14			3		17
Scuola Secondaria di primo grado di Pontebba	Classe I (a.s. 2018-2019)	Intervento Educativo		14			5		19
	Classe II (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		15			2		17
	Classe III (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		17			3		20
Scuola Secondaria di primo grado di Tarvisio	Classe I A (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		18		1	6		25
	Classe I B (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		17		5	3		25
	Classe II A (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		18			3		21
	Classe II B (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		17			1		18
	Classe I A (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		19			4		23
	Classe I B (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		19			4		23
ISIS «Magrini Marchetti»	Classe I A Afm (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo		4	21		2		27
	Classe I B Afm (a.s. 2018/2019)	Intervento Educativo			22		9		31
Istituto Omnicomprensivo "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio	Classe I ITT (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		16			10		26
	Classe I Liceo scientifico (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		11			10		21
	Classe I Liceo sportivo (a.s. 2019-2020)	Intervento Educativo		15			10		25
Totale			788	353	43	222	274	6	1687

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati gestionale «Socialis» InSoft

Si precisa che in tabella sono registrati i dati relativi ai partecipanti a laboratori realizzati nella medesima classe in due anni scolastici differenti (anno scolastico 2018-2019 entro giugno 2019 e anno scolastico 2019-2020 entro dicembre 2019) pertanto il dato complessivo deve essere rivalutato tenendo conto che alcune classi sono conteggiate due volte.

Tabella n. 2
Anno 2019 – Principali problemi rilevati

PROBLEMI	N. progetti rivolti a bambini	N. progetti rivolti a ragazzi	N. progetti rivolti a giovani	N. totale progetti 2019	N. totale progetti 2018
Presenza di alunni con problematiche specifiche ⁷	27	12	1	40	32
Problemi relazionali	23	6	1	30	31
Problemi di attenzione/motivazione	14	2		16	11
Problemi comportamentali	13	3		16	17
Scarse opportunità di socializzazione	2	8		10	7
Scarsa autonomia	4	5		9	5
Problemi emotivi	7	1		8	11
Problemi legati al contesto scolastico/territoriale	1	6		7	1
Fragilità del contesto sociale	2	3		5	7
Problemi comunicativi	4	1		5	10
Difficoltà di dialogo scuola-famiglia	4			4	5
Fragilità nelle competenze educative	2			2	5
Problemi legati all'utilizzo di tecnologie digitali	1			1	
Fragilità familiare	1			1	4

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati gestionale «Socialis» InSoft

Tabella n. 3
Anno 2019 – Principali bisogni individuati

BISOGNI	N. progetti rivolti a bambini	N. progetti rivolti a ragazzi	N. progetti rivolti a giovani	N. totale progetti 2019	N. totale progetti 2019
Sviluppare/Promuovere/Sostenere/Valorizzare relazioni	52	27	3	72	68
Promuovere/Sviluppare autonomia personale	21	7		28	33
Promuovere/Sostenere/Sviluppare partecipazione	17	18	3	38	33
Sviluppare/Promuovere autostima	7			7	8

⁷ Alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con disabilità, in carico al Servizio sociale, provenienti da contesti familiari fragili, ecc.

In ambito extra-scolastico l'Area Educativa ha realizzato **interventi educativi e di animazione per bambini, ragazzi e giovani** per un totale di **12 progetti**, uno di questi di carattere intergenerazionale, come meglio indicato nella tabella sottostante. Gli interventi erano orientati a promuovere o sviluppare competenze prevalentemente di tipo comunicativo e relazionale.

Tabella n. 4

Anno 2019 – Interventi educativi a favore di bambini, ragazzi, giovani e anziani in ambito extra-scolastico

Comune	Progetto/Attività	Destinatari	N. partecipanti (stima)
Artegna	Laboratorio intergenerazionale «Ce succedial? Tutti insieme su WhatsApp»	Giovani, anziani	3 giovani 12 anziani
Bordano	Laboratorio «Insieme per gioco» Attività di Educativa di strada	Ragazzi, giovani	14 ragazzi
Gemona del Friuli	Divertimento a volontà – Scuole Primarie Divertimento a volontà – Scuole Secondarie di I grado	Bambini, ragazzi	27 bambini 3 ragazzi
Moggio Udinese	Divertimento a volontà – Scuole Secondarie di I grado	Ragazzi	9 ragazzi
Pontebba	Divertimento a volontà – Scuole Primarie Divertimento a volontà – Scuole Secondarie di I grado	Bambini, ragazzi	6 bambini 4 ragazzi
Resia	Laboratorio #FantasyResia – Scuole Secondarie di I grado	Ragazzi	12 ragazzi
Tarvisio	Divertimento a volontà – Scuole Secondarie di I grado	Ragazzi	10 ragazzi
Trasaghis	Divertimento a volontà – Scuole Primarie Divertimento a volontà – Scuole Secondarie di I grado <i>(programmato ma non realizzato per il basso numero di adesioni)</i>	Bambini, ragazzi	10 bambini

Per quanto concernente le collaborazioni nell'area del disagio e della tutela, l'Area Educativa ha collaborato con l'Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva del Servizio sociale, come di seguito descritto:

- avviando sul territorio del Gemonese il progetto **«Una famiglia per una famiglia»** promosso dalla Fondazione Paideia di Torino;
- realizzando nel Comune di Resia alcuni interventi rivolti a **genitori e bambini d'età compresa tra 18 e 36 mesi** (laboratorio «Tuttintondo» - cfr. relazione allegata) e avviando la progettazione di analoghe attività in altri Comuni dell'ambito territoriale conformemente a quanto previsto dall'*Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020* (obiettivo 4.1.8 "Interventi di sensibilizzazione, prevenzione e promozione" e area 4.3 "Area famiglia e genitorialità" – obiettivo 10.2);
- progettando l'avvio di due **laboratori espressivo-teatrali** in alcuni comuni dell'ambito territoriale, anch'essi conformemente a quanto previsto dall'*Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020*;
- proseguendo il progetto **«Adulti e famiglie di supporto»**;
- sviluppando collaborazioni con singole assistenti sociali nell'ambito di **progetti personalizzati**.

Relativamente ad **altri interventi rivolti a bambini, ragazzi, giovani**, l'Area Educativa ha collaborato all'attuazione:

- dei progetti promossi dalla Rete territoriale «**B*sogno d'esserci**» (*Giovani per la Costituzione, Blog Fuori dal comune, Officina di cittadinanza, Reporter di cittadinanza, Giovani talenti, Educazione all'affettività e alla sessualità, Progetto Inclusione* nelle scuole dell'infanzia);
- del progetto «**Patto di comunità per il benessere digitale**» promosso dall'Associazione Media Educazione Comunità in collaborazione con altre realtà del territorio;
- del progetto «**Stonehenge**» promosso dall'Istituto Comprensivo di Trasaghis in collaborazione con la Cooperativa Sociale Co.S.M.O. ai sensi del Bando Regionale Progetti Speciali.

● AREA ANZIANI

L'Area Educativa ha operato in sinergia con l'Area Adulti-Anziani del Servizio sociale, realizzando **interventi educativi, formativi, di animazione, socializzazione e formazione per anziani**, sia frequentanti i Servizi semiresidenziali di Venzone e Pontebba e il Centro di aggregazione di Resia, sia residenti sul territorio. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di questi ultimi interventi, con progettazione di attività di animazione per anziani iscritti al Servizio di Assistenza Domiciliare e per anziani non in carico al Servizio sociale nei comuni di **Artegna, Chiusaforte, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Tarvisio e Venzone**.

Informazioni di dettaglio sulle attività realizzate nel corso dell'anno sono reperibili nel testo e nelle tabelle alle pagine seguenti (informazioni tratte dalla relazione *Attività di animazione territoriale a favore di anziani ultrasessantacinquenni svolte nel 2019* redatta a dicembre 2019).

Area Educativa – Area Adulti-Anziani

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

A FAVORE DI ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI SVOLTE NEL 2019

Anche per questa annualità l'Area Educativa del Servizio sociale, in collaborazione con il terzo settore ed il mondo dell'associazionismo, ha attivato iniziative e progetti finalizzati alla promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo.

Le azioni svolte hanno perseguito obiettivi di animazione, socializzazione e formazione degli anziani, di valorizzazione di competenze e conoscenze degli anziani e delle comunità locali, di promozione dello scambio intergenerazionale in risposta alle esigenze, ai bisogni e agli interessi della popolazione ultrasessantacinquenne.

Per la realizzazione delle sue attività, l'Area Educativa utilizza principalmente l'approccio metodologico del lavoro di rete, efficace per suggerire strategie utili all'analisi e alla comprensione della realtà. Conseguentemente, vengono attivate linee di lavoro orientate allo sviluppo di collegamenti e connessioni tra risorse e competenze diverse sia all'interno del Servizio sia tra i vari servizi e attori territoriali coinvolti.

In quest'ottica la promozione del benessere e di strategie favorevoli l'invecchiamento attivo sono di estrema importanza per alimentare una visione positiva e propositiva dell'età anziana, a dispetto di una cultura prevalente che vede la persona anziana soprattutto caratterizzata da passività, bisogni di assistenza e da una condizione di marginalità sociale.

Tabella n. 5

Anno 2019 – Interventi a favore di persone anziane

Comune	Iniziativa	Data di svolgimento	N. partecipanti (stima)	Partner
Artegnà	Laboratorio «Ce sucèdial?»: incontro «Tra giovani» (incontro preparatorio ai successivi tre incontri) <i>Rivolto a ragazzi e giovani interessati al lavoro formativo con gli anziani</i>	Venerdì 5 luglio 2019 Ore 9.30-11.30	3 giovani	Comune di Artegnà
	Laboratorio «Ce sucèdial?»: incontro «Tra giovani» (incontro preparatorio) <i>Rivolto a ragazzi e giovani</i>	Martedì 9 luglio 2019 Ore 9.30-11.30		
	Laboratorio «Ce sucèdial?»: «Tutti insieme su WhatsApp» <i>Incontro intergenerazionale ragazzi/anziani</i>	Venerdì 12 luglio 2019 Ore 9.00-10.30	12 anziani 3 giovani	Comune di Artegnà
	Laboratorio «Ce sucèdial?»: «Tutti insieme su WhatsApp» <i>Incontro intergenerazionale ragazzi/anziani</i>	Martedì 16 luglio 2019 Ore 9.00-10.30		
	Laboratorio «Ce sucèdial?»: «Tutti insieme su WhatsApp» <i>Incontro intergenerazionale ragazzi/anziani</i>	Martedì 23 luglio 2019 Ore 9.00-10.30		
Chiusaforte	Iscrizione partecipanti, presentazioni, merenda, canti, tombola	Lunedì 4 marzo 2019 Ore 14.00-16.00	8	Comune di Chiusaforte Volontarie di Chiusaforte
	Accoglienza nuovi partecipanti, discussioni sulle tradizioni pasquali	Lunedì 1 aprile 2019 Ore 14.00-16.00	8	
	Discussione sull'utilizzo delle campane nei paesi, merenda, cruciverba in friulano	Lunedì 6 maggio 2019 Ore 14.00-16.00	9	
	Visione del filmato "L'amôr une volte", racconti e aneddoti popolari	Lunedì 3 giugno 2019 Ore 14.00-16.00	7	
	Animazione con canti e gioco musicale	Lunedì 1 luglio 2019 Ore 14.00-16.00	7	
	Visione video "Cjampanes", confronto sui giochi di un tempo, merenda e tombola	Lunedì 16 settembre 2019 Ore 14.00-16.00	8	
	Discussione e confronto sulle tradizioni legate alle feste di un tempo	Lunedì 7 ottobre 2019 Ore 14.00-16.00	9	
	Animazione con Power Point in lingua friulana	Lunedì 4 novembre 2019 Ore 14.00-16.00	4	

Comune	Iniziativa	Data di svolgimento	N. partecipanti (stima)	Partner
Gemona del Friuli	Joibe in compagnie: "Il lavôr une volte" (testimonianze sui mestieri di un tempo)	Giovedì 27 giugno 2019, ore 10.00-11.30	20	Centro socio-culturale di Godo
	Joibe in compagnie: "Par stâ miôr" (ruoli e opportunità in età anziana)	Giovedì 4 luglio 2019, ore 10.00-11.30	11	
	Attività di animazione a favore del Gruppo anziani di Campagnola: testimonianza anziani miniaturisti	Martedì 29 gennaio 2019, ore 15.00-17.00	30	Gruppo anziani di Campagnola
	Attività di animazione a favore del Gruppo anziani di Campagnola: i lavori di un tempo	Martedì 5 febbraio 2019, ore 15.00-17.00		
	Attività di animazione a favore del Gruppo anziani di Campagnola: proiezione video "L'amôr une volte"	Martedì 12 febbraio 2019, ore 15.00-17.00		
	Laboratorio "Smartphone e WhatsApp"	Giovedì 28 novembre 2019, ore 15.30-17.30	12	Auser di Gemona del Friuli
	Pomeriggio di animazione per anziani: "Biel cjantâ, biel scoltâ"	Lunedì 2 dicembre 2019, ore 14.00-16.00	110	Associazione «Borc di Plovie»
Moggio Udinese	Lunis a Mueç: "Il lavôr une volte" (testimonianze sui mestieri di un tempo)	Lunedì 18 novembre 2019, ore 14.00-16.00	20	A.C.A.T sezione Moggio U. Comune di Moggio U.
	Lunis a Mueç: "Par stâ ben" (ruoli e opportunità in età anziana)	Lunedì 25 novembre 2019, ore 14.00-16.00	20	Gruppo Atletica Moggese Informagiovani Pro Loco Moggese
	«Il presepi dai colôrs»: inaugurazione del presepe collettivo dei Centri diurni installato presso l'Abbazia di Moggio Udinese	Martedì 3 dicembre 2019, ore 11.00-15.00	25	Comune di Moggio U. Parrocchia di San Gallo Abate Pro Loco Moggese
	Incontro natalizio dei gruppi territoriali (ancora da realizzare)	Mercoledì 18 dicembre 2019, ore 14.00-16.00	20 (previsti)	Comune di Moggio U.
Tarvisio	Testimonianza "Passione Legno" (storie di vita e di creatività)	Lunedì 25 marzo 2019, ore 14.00-15.30	20	Comune di Tarvisio
	Incontro culturale «Venezia colori e mestieri»	Mercoledì 26 giugno 2019, ore 14.00-15.30	21	Comune di Tarvisio Gruppo fotografico Tarvisio «Mosquitos»

Comune	Iniziativa	Data di svolgimento	N. partecipanti (stima)	Partner
Venzone <i>Incontri svolti presso la sede del servizio semiresidenzial e per anziani non autosufficienti</i>	Testimonianza: anziano esperto in mosaico	Giovedì 10 gennaio 2019, ore 10.00-12.00	25	Partecipanti al Progetto «Presenti, come le montagne»
	Testimonianza: anziani esperti miniaturisti	Mercoledì 20 febbraio 2019, ore 10.00-12.00	25	
	Testimonianza: anziani proprietari del «Roseto Garland» di Artegna	Martedì 16 aprile 2019, ore 10.00-12.00	25	Coppia di anziani proprietari del «Roseto Garland»
	Incontro di conoscenza tra i gruppi frequentanti la sede «Le Querce» di Tarvisio	Mercoledì 4 dicembre 2019, ore 14.00-16.00	22	Comune di Tarvisio

● AREA ADULTI/INCLUSIONE (Progetto PON Inclusione – Azione 03/2016)

L'Area Educativa ha operato in sinergia con l'Area Adulti del Servizio sociale, collaborando all'individuazione dei **bisogni educativi** delle persone in carico, alla definizione di **percorsi personalizzati** di presa in carico socio-educativa, all'ideazione e predisposizione di **schede e strumenti**, alla progettazione e realizzazione di **laboratori** di potenziamento delle competenze trasversali attuati con risorse interne al Servizio e di **interventi formativi e informativi** in favore di giovani e adulti in collaborazione con realtà esterne, come meglio indicato nella sezione relativa all'Area Adulti/Inclusione.

Alcune attività del Servizio sociale dei Comuni rivolte alla popolazione adulta

Area Adulti

Il 2018 ha visto la costituzione all'interno del Servizio sociale dei Comuni dell'Area Adulti, quale esito di una riflessione condivisa con gli Amministratori locali, l'associazionismo ed il volontariato, sui bisogni degli adulti fragili del territorio.

L'Area Adulti è formata da un'assistente sociale e da un educatore, assunti grazie ai fondi del PON Inclusione avviso 3/2016 e impegnati nel dare risposta, in stretta collaborazione con gli assistenti sociali *case manager* e i coordinatori di Area, ai bisogni delle persone di cui sopra.

L'Area si occupa di persone di età indicativamente compresa tra i 18 e i 64 anni che manifestano la necessità di un accompagnamento specifico in percorsi di inclusione sociale e/o lavorativa, orientamento, formazione e inserimento lavorativo e che fruiscono di misure di sostegno al reddito statali, regionali o locali.

I principali **obiettivi** che essa persegue sono:

- individuare e valorizzare le capacità, le abilità e le conoscenze delle persone in carico;
- accompagnare le persone verso una graduale attenuazione e/o il superamento delle proprie lacune e fragilità;
- accompagnare le persone in un percorso di inserimento o reinserimento sociale e/o occupazionale;
- definire le competenze e le possibilità di miglioramento degli adulti in rapporto alle richieste del mondo del lavoro.

Nel 2019 l'Area Adulti ha messo in atto le seguenti **azioni**:

> Progettazioni personalizzate

La presa in carico degli adulti fragili prevede la definizione di un progetto personalizzato costruito a partire dalla condivisione degli obiettivi con la persona e il suo nucleo familiare, qualora presente.

Il progetto personalizzato individua gli obiettivi da perseguire, definisce azioni, risultati attesi, tempi e ruoli. Sulla base degli obiettivi che si intendono perseguire, esso prevede il coinvolgimento di uno o di entrambi gli operatori dell'Area Adulti, di operatori di altri servizi/enti/organizzazioni, di operatori di cooperative sociali, dell'associazionismo e del volontariato.

I casi in carico all'Area Adulti nel corso del 2019 sono stati **52** (persone di età compresa tra i 17 e i 68 anni).

Tabella n. 1

Anno 2019 – Interventi in favore di giovani adulti e adulti

Tipologia di presa in carico	Numero beneficiari
Progetto personalizzato articolato in molteplici azioni (colloqui, percorsi formativi PIPOL, percorsi formativi PS 18, laboratori, ecc.)	35
Colloqui di consulenza e orientamento	17

> **Interventi formativi e informativi in favore di giovani e adulti**

Attraverso una collaborazione con IRES FVG Impresa Sociale, l'Area Adulti ha progettato, programmato e realizzato tre percorsi formativi nel territorio del Gemonese:

- un percorso per giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, atto a potenziare nei partecipanti le risorse personali e le competenze trasversali utili alla definizione di un obiettivo formativo e/o professionale;
- un percorso per adulti (genitori, insegnanti, volontari, ecc.), volto a offrire strumenti utili ad accompagnare i giovani nelle loro scelte professionali e lavorative;
- un *focus group* teso a raccogliere i bisogni dei giovani che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro.

> **Laboratori espressivi volti al potenziamento delle *life skills* indispensabili per il mondo del lavoro**

Nel corso del 2019, l'Area Adulti, in sinergia con l'Area Educativa del Servizio sociale, ha progettato, programmato e realizzato, per il territorio del Gemonese, due laboratori atti a sviluppare e potenziare le capacità:

- di adattamento;
- di interazione in gruppo;
- di sperimentazione in ambiti e contesti nuovi;
- di gestione della propria sfera emotiva;
- di risoluzione di problemi;
- comunicative.

Tabella n. 2

Anno 2019 – Partecipanti ai percorsi laboratoriali

Partecipanti ai percorsi laboratoriali	Numero beneficiari
Persone in carico al Servizio sociale dei Comuni (e in particolare all'Area Adulti)	11
Persone non in carico al Servizio sociale dei Comuni	13

> **Prosecuzione e ampliamento del Tavolo tematico, di concertazione e co-progettazione sulla formazione degli adulti fragili**

Nel corso del 2019, sono proseguiti gli incontri del **Tavolo tematico, di concertazione e di co-progettazione con gli enti formativi** presenti sul territorio di competenza del Servizio sociale dei Comuni (Cramârs, EnAIP, IAL FVG, IRES FVG), al quale sono stati invitati anche i Servizi regionali per l'orientamento e il Centro per l'Impiego (CPI). L'obiettivo di tale collaborazione è quello di progettare e realizzare percorsi formativi sempre più aderenti ai bisogni delle persone in carico; di garantire un'offerta formativa territoriale maggiormente diversificata e senza soluzione di continuità nell'anno solare, nonché di avviare una progettazione congiunta di percorsi ed esperienze di tirocinio inclusivo, di cui gli enti formativi possono essere promotori.

Al fine di regolamentare la collaborazione in essere, il Tavolo ha adottato un Protocollo d'Intesa che a breve verrà siglato.

In futuro la collaborazione potrebbe essere estesa anche al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), con il quale sono già stati attivati contatti.

> Progetti individualizzati e di gruppo nell'ambito del Programma Specifico n. 18 «Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione»

Nel corso del 2019, nell'ambito del succitato programma specifico regionale, l'Area Adulti, in collaborazione con gli Enti formativi partecipanti al Tavolo tematico, di concertazione e co-progettazione sulla formazione degli adulti fragili, ha progettato, programmato, promosso e realizzato:

- **dodici percorsi** individualizzati, volti allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze personali, in favore di persone residenti nel territorio del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale;
- **un percorso** di gruppo, atto a effettuare un bilancio di competenze, nonché a comprendere come utilizzarle al fine di cercare e reperire un lavoro, in favore di persone residenti nel territorio del Canal del Ferro-Val Canale.

Gli operatori dell'Area Adulti hanno agevolato la partecipazione degli interessati garantendo accompagnamento e, se necessario, trasporto dal domicilio alla sede di svolgimento del percorso formativo.

> Le collaborazioni

L'Area Adulti ha altresì intensificato le collaborazioni che il Servizio sociale dei Comuni ha avviato da tempo con il volontariato locale, in particolare con l'Associazione Volontari San Martino di Artegna, AUSER Alto Friuli, AVULSS di Gemona del Friuli, la Caritas parrocchiale di Gemona del Friuli, il Centro di riuso «Maistrassâ», l'Emporio Amico «Di man in man», il Gruppo di volontariato «San Vincenzo» di Gemona del Friuli.

Tali realtà si configurano anche come un contesto nel quale realizzare inserimenti di persone fragili allo scopo di favorire l'inserimento/reinserimento e/o l'inclusione sociale del singolo e della famiglia.

Alcune attività amministrative del Servizio sociale dei Comuni

Area Amministrativa

Nel corso del 2019 l'Area Amministrativa si è trovata a gestire una serie di criticità legate agli interventi finanziati con fondi europei, statali, regionali e locali, facendo fronte alla crescente complessità dei sistemi informativi di monitoraggio, controllo e rendicontazione.

Si elencano i principali interventi attuati:

- gestione della Misura di Inclusione Attiva e di sostegno al reddito (tramite il sistema SIMIA di Insiel) e del beneficio Post Misura di Inclusione Attiva e di sostegno al reddito;
- gestione del Reddito di Inclusione (tramite il sistema ReI di Inps) e gestione del Reddito di Cittadinanza;
- gestione del Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine (tramite il sistema Socialis di Insoft);
- gestione dei contributi per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia anche con il finanziamento del FSE POR 2014-2020 (tramite il sistema SISEPI di Insiel);
- gestione del Servizio di assistenza domiciliare (tramite fogli di calcolo predisposti dal Servizio);
- gestione dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, ragazzi e giovani (tramite il sistema Socialis di Insoft);
- alimentazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (tramite il Casellario dell'Assistenza di Inps);
- gestione del PON Inclusione Avviso 3/2016 con cui è stata finanziata la costituzione dell'Area Adulti (tramite il sistema SIGMA);
- passaggio amministrativo degli interventi relativi al Comune di Osoppo.

Il ruolo degli operatori dell'Area Amministrativa non si è limitato alla gestione delle pratiche amministrative, ma si è concretizzato anche nell'assistenza all'utenza per la compilazione della modulistica e per la risoluzione delle problematiche in fase di concessione dei benefici, oltre che nell'affiancamento agli operatori del Servizio sociale dei Comuni nell'interpretazione di norme e regolamenti.

Alcune attività del Servizio sociale dei Comuni condivise da tutte le sue Aree operative

Il Servizio sociale dei Comuni persegue anche obiettivi non riconducibili a una specifica area di intervento, bensì trasversali.

Nel 2019 è proseguita la collaborazione con InSoft S.r.l che ha fornito il **software gestionale Socialis**. L'applicativo è stato utilizzato per la gestione, il monitoraggio e l'erogazione del Fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine (FAP) e per i servizi per afferenti all'Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva.

Il Servizio ha, inoltre, collaborato con la *software house* per la creazione di uno specifico applicativo dedicato agli interventi e progetti di promozione e prevenzione sperimentato nel corso del 2017, entrato a regime nel 2018 ed alimentato nel 2019. Tale integrazione al sistema Socialis, prevede la registrazione delle attività educative e formative rivolte a bambini, ragazzi, giovani, genitori e insegnanti permettendo di monitorare e rilevare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le fasi progettuale, esecutiva e valutativa degli interventi in ambito preventivo e promozionale.

Anche nel 2019 sono proseguite le attività di **fronteggiamento della fragilità economica, lavorativa e abitativa delle persone**.

In continuità con la pianificazione di zona 2013-2015 sono proseguiti i lavori del *Tavolo tematico e di co-progettazione sul tema della fragilità economica, lavorativa, abitativa*, nelle sue diverse articolazioni, così come le collaborazioni sviluppatesi negli anni, come ad esempio quelle con **l'Emporio amico «Di man in man»** ed il **Centro di riuso «Maistrassâ»**.

Negli ultimi mesi del 2018 il Servizio sociale dei Comuni ha inoltre dato avvio al **progetto «Housing first/La casa prima»**. Tale progetto mira a **sostenere adulti in situazione di fragilità personale, economica, abitativa e/o lavorativa ingaggiati in percorsi di autonomia personale** (donne e bambini ospiti di comunità per minori; giovani al termine di un percorso di affidamento familiare; ex detenuti; ecc.) a partire dalla **messa a disposizione di un alloggio** in forma gratuita o con una compartecipazione minima. Il progetto fa riferimento all'approccio *housing first*, nato negli anni Cinquanta e Sessanta negli Stati Uniti e successivamente sviluppato dallo psicologo Sam Tsemberis nei primi anni Novanta. L'approccio si fonda sull'assunto che la casa è un diritto umano primario e intende pertanto l'abitare come punto di partenza e non di arrivo: la casa, come luogo di cura di sé, di identità e di appartenenza a una comunità funziona quindi come la base sulla quale l'*housing first* costruisce l'integrazione comunitaria e l'integrazione economica dei partecipanti al progetto, in modo da migliorare la loro qualità di vita.

Nel 2019 ha preso avvio anche un progetto volto a **contrastare il fenomeno della violenza di genere** sul territorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli» grazie a un finanziamento statale ottenuto dall'UTI della Carnia, integrato in zona da un finanziamento ricevuto dal Comune di Gemona del Friuli. A inizio ottobre 2018 è stato aperto un **Centro antiviolenza a Tolmezzo**, a servizio dell'intero territorio aziendale, e nel mese di novembre ha preso avvio uno **Sportello di ascolto a Gemona del Friuli**. Per le situazioni più a rischio, ovvero sia qualora la donna abbia la necessità di essere messa in sicurezza allontanandosi dalla propria residenza e dal maltrattante, è possibile fruire, per alcuni giorni in forma gratuita, dell'ospitalità in una **Casa rifugio**.

In tutte e tre queste strutture le donne possono trovare supporto per rielaborare la propria situazione e costruire assieme a degli esperti un percorso di uscita dalla violenza.

Nel 2019, infine, il Servizio sociale dei Comuni ha gestito la faticosa integrazione delle misure statali, regionali e locali di sostegno al reddito.

Si riportano di seguito i dati dei beneficiari delle diverse misure.

Beneficiari di sostegno economico ed inclusione sociale – anni 2012-2019

COMUNI	Fondo di Solidarietà Regionale				Misura di Inclusione attiva e di sostegno al reddito				
	2012	2013	2014	2015	2015*	2016**	2017**	2018***	2019***
Artegna	12	10	8	8	6	13	16	22	8
Bordano	7	5	1	3	2	4	5	8	3
Chiusaforte	2	4	3	3	5	6	7	10	3
Dogna	2	1	1	1	1	2	4	6	1
Gemona del Friuli	49	84	45	58	17	59	66	104	23
Malborghetto-Valbruna	1	4	0	2	1	4	2	1	2
Moggio Udinese	3	9	8	7	12	8	14	19	6
Montenars	5	0	2	5	2	5	6	10	2
Pontebba	2	2	4	6	4	9	12	19	3
Resia	7	4	8	12	4	14	16	14	7
Resiutta	0	2	1	3	1	0	1	1	1
Tarvisio	21	15	16	23	6	27	31	42	11
Trasaghis	20	20	11	13	4	19	28	33	6
Venzone	5	7	4	4	6	6	9	10	5
TOTALE	136	167	112	148	71	176	217	299	81

Fonte: elaborazione Servizio sociale dei Comuni su dati Cartella Sociale Informatizzata

* domande raccolte da ottobre a dicembre 2015.

** domande relative alla Misura di Inclusione attiva e di sostegno al reddito (regionale – MIA) e la misura di Sostegno per l’Inclusione Attiva (statale – SIA).

*** domande relative alla Misura di Inclusione attiva e di sostegno al reddito (regionale – MIA) e il Reddito di Inclusione

CONCLUSIONI

Nonostante i grandi cambiamenti, interni ed esterni al Servizio sociale dei Comuni ed al suo ente gestore, che hanno caratterizzato gli ultimi anni (si pensi, ad esempio, al riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale; alla vicenda delle Unioni Territoriali Intercomunali, che hanno inaspettatamente diviso in tre parti e poi ricompattato il territorio dell'ambito; alle modifiche apportate al sistema sociale dalla più recente normativa statale e regionale in materia di servizi sociali); nonostante lo svilupparsi di nuove e importanti linee di lavoro (si pensi, ad esempio, alla quantità di misure di sostegno al reddito gestite dal Servizio negli ultimi dieci anni) e nonostante il presentarsi ai servizi sociali e socio-sanitari di un'utenza con problematiche sempre più complesse e articolate, il Servizio sociale dei Comuni ha sostanzialmente *retto agli impatti*.

Resta fondamentale però ridotarlo di una *visione* strategica e di un programma sinergico alle pianificazioni che già insistono sul territorio considerato, che aggiorni ed integri il profilo di comunità e ridefinisca valori, obiettivi da perseguire ed azioni da realizzare per **promuovere relazioni, reti sociali, solidarietà e cultura della responsabilità** – in particolare tra le nuove generazioni – per fronteggiare l'abbandono del territorio e la disgregazione del tessuto sociale (obiettivi di promozione); per **prevenire l'insorgere di problemi legati alla non autosufficienza, all'isolamento, all'emarginazione, alla povertà**, in particolare degli anziani e degli adulti inabili, facendo leva sulle risorse delle persone, delle famiglie e delle comunità locali (obiettivi di prevenzione) e per **dare supporto alle persone e alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà e/o disagio** legate all'isolamento, alla povertà, alla deprivazione culturale, alla malattia, alla disabilità (obiettivi di cura, assistenza, tutela e inclusione sociale), in particolare agli adulti impegnati nella cura e nella presa in carico di minori ed anziani.